



CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 20 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 1° CONVOCAZIONE N. 7 OdG
 N. 36 I.P. SEDUTA IN DATA 17 MARZO 2008

OGGETTO: INTERROGAZIONE SUI PARCHEGGI DELLA C.C.I.A.A. PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARTINO MAZZOLENI (ULIVO).

L'anno duemilaotto e questo giorno diciassette del mese di marzo alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis) Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - Sindaco		sì	Manzini Bruno		sì
Andreoli Piergiorgio		sì	Marelli Alfredo	sì	
Angelibusi Stefano	sì		Martini Richard	sì	
Badessi Nicola		sì	Mauri Emanuele	sì	
Beretta Maria	sì		Mazzoleni Enrico	sì	
Bernardo Sergio	sì		Mazzoleni Martino	sì	
Bezzi Gianluca	sì		Parisi Viviana		sì
Bodega Lorenzo		sì	Pasquini Antonio		sì
Boscagli Filippo	sì		Pietrobelli Roberto		sì
Buizza Giorgio	sì		Pogliani Giuseppe		sì
Caravia Giovambattista	sì		Polvara Dante	sì	
Cereda Luigi	sì		Pozza Domenico	sì	
Colombo Lionello		sì	Quintini Walter	sì	
Crimella Fausto		sì	Ripamonti Claudio	sì	
De Capitani Giulio	sì		Romeo Dario	sì	
Di Gennaro Roberto		sì	Rota Roberto	sì	
Erba Alberto	sì		Russo Michele	sì	
Faggi Giuseppe	sì		Sorrentino Francesco		sì
Invernizzi Carlo		sì	Tavola Mario		sì
Locatelli Pierino	sì		Zamperini Giacomo	sì	
Mambretti Giuseppe	sì		T O T A L E	26	15

Presiede il PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Su proposta del Presidente sono stati scelti quali Scrutatori i Consiglieri Comunali Signori:

ANDREOLI – CARAVIA – MANZINI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT. MARIO MOSCHETTI

SEDUTA DEL C.C. DEL 17.03.2008 R.D.N. 20 PROPOSTA N. 36/2008

OGGETTO: INTERROGAZIONE SUI PARCHEGGI DELLA C.C.I.A.A. PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARTINO MAZZOLENI (ULIVO).

(Nel corso del dibattito entrano i consiglieri: Andreoli, Parisi, Pietrobelli ed il Sindaco)

PRESIDENTE

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno. Diamo la parola al Consigliere Mazzoleni.

CONSIGLIERE MAZZOLENI MARTINO

Grazie. Mi auguro che l'area sia mantenuta un po' meglio di quella sottostante i nuovi edifici appena costruiti, forse quella è effettivamente privata, ma è veramente pietosa in Via Foscolo.

L'interrogazione nasce dal fatto che, come sappiamo, la Camera di Commercio aprirà, a brevissimo, la nuova struttura. Il testo è abbastanza breve, per cui immagino l'abbiate letto, non rileggo perché ho pietà di Voi. Il proponente e il Consiglio sanno che il progetto non prevede che l'utilizzo dei posti pubblici sia indiscriminato, ma sia legato esclusivamente alla pertinenza della Camera di Commercio, che è di per sé un servizio pubblico. Il progetto prevede però una bella realtà di posti auto, che sono 18 a raso e 174 su due piani di parcheggio interrati, se non me ne sono sfuggiti altri. Premesso che io sostengo tutte quelle iniziative atte a ridurre la mobilità privata su automobile per tutti i discorsi ambientali che abbiamo sentito. È anche vero però che la zona, e lo specifico nel testo dell'interrogazione, è satura di costruzioni e in questi ultimi mesi si è ulteriormente ridotta la possibilità di posteggiare a causa della costruzione di alcuni interventi, con la costruzione di alcuni marciapiedi, anche con conseguenze in termini di sicurezza.

È per questo motivo che credo che, in assenza di risposta degli uffici comunali, che hanno dichiarato di non conoscere se vi sia una intenzione di aprire questi posti al di fuori degli orari di apertura della Camera di Commercio, ma anche in presenza del fatto che gli stessi funzionari interpellati non hanno negato una possibilità tecnica che ciò avvenisse, però l'hanno dichiarato verbalmente, ho ritenuto opportuno di chiedere una risposta ufficiale alla Giunta e quindi alla persona dell'Assessore se vi siano intenzioni di prevedere qualche tipo di accordo con l'ente di cui sopra per l'apertura al pubblico, al di fuori degli orari previsti, di questi posti auto. Mi sembra che il testo dell'interrogazione sia abbastanza chiaro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mazzoleni. La parola all'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI

Buonasera a tutti. Rispondo anch'io brevemente all'interrogazione del Consigliere Mazzoleni.

L'edificio di cui alla concessione edilizia 45106/02 del 16.04.03 inerisce giustamente la realizzazione della nuova sede della Camera di Commercio, che è l'ex pensionato studenti di Via Tonale. Il progetto, a differenza di quanto detto in interrogazione e lo sottolineo per maggior precisione, prevede la realizzazione di 194 posti auto, quindi un numero ancora maggiore rispetto all'informazione di quella interrogazione, di cui 25 al piano terreno e i rimanenti 169 disposti a livello interrato sui due piani, con un ingresso direttamente dalla Via Tonale. Questo numero di 194 è di gran lunga superiore rispetto a quanto previsto dalle norme tecniche, che, nel caso di specie, chiedevano la realizzazione di un numero di almeno

136 parcheggi. Quindi l'Amministrazione ha recuperato circa 60 posti in più che erano previsti dalla norma.

Secondo un'indagine a suo tempo svolta in occasione del rilascio di questa concessione che risale al 2003 ed aggiornata in occasione della presentazione dell'interrogazione, il tratto di strade compreso tra la parte superiore della Via Caldone, che è distante 100 metri circa dall'intervento e la Via Tonale è caratterizzato da una edificazione di dimensione media, con una destinazione, contrariamente a quanto sostenuto da Lei, prevalentemente residenziale, con pochissimi ingressi carrabili. In tal senso la funzione commerciale appare del tutto circoscritta e pur facendo propria questa Amministrazione un'esigenza generale di ripensamento della questione parcheggi, non si registrano, dal punto di vista strettamente urbanistico, delle criticità acute, come invece da Lei evidenziato.

Del resto, come già detto, la sede della Camera di Commercio, che ha una funzione eminentemente attrattiva di parcheggi, assolve questa esigenza generata. Quindi la necessità dei parcheggi generati dalla Camera di Commercio, che erano previsti in 136, ne vengono dati circa 200, è ampiamente superata. Non si rileva questa necessità nella situazione del quartiere. In relazione ad un'ulteriore domanda da Lei posta, è la gestione e la sorveglianza. Essendo di natura privata, ancorché durante l'orario di apertura degli uffici della Camera di Commercio, aperti all'uso pubblico, la gestione di questi parcheggi è demandata esclusivamente alla Camera di Commercio.

CONSIGLIERE MAZZOLENI MARTINO

La ringrazio. L'interrogazione andava proprio nel senso di capire se l'Amministrazione avesse l'intenzione di sprecare questa opportunità con un intervento, oppure di sfruttarla. Lei dice che non si registrano criticità acute. È vero, la presenza di esercizi commerciali ed artigianali è ridotta, sono quattro o cinque in un raggio di cento metri. I residenti sono alcune centinaia e in edifici costruiti anche parecchi anni fa. Quindi, se vuole, riferirò ai residenti, poiché ci abito anch'io, che l'Amministrazione non registra criticità acute, quindi non sarà necessario fare nuovi parcheggi. Se ne fanno 190 a 50 metri di distanza, di uso pubblico negli orari pubblici, anche se la proprietà ovviamente non è comune, ma nulla vieta che il Comune chieda a un ente pubblico una collaborazione in questo senso, non credo che ci siano normative che lo vietino, non dica che non sia realizzabile. A quanto pare non c'è la volontà di fare questo passo per sfruttare un'occasione enorme di quasi 200 posti auto in un quartiere che invece risente di questa carenza, basta passare in qualsiasi ora del giorno o della sera su Via Caldone, che è l'unico posto dove si parcheggia, perché semplicemente ci sono i marciapiedi, quindi ci si può parcheggiare sui marciapiedi, altrimenti non ci sarebbero altri posti.

Ovviamente non è colpa dell'Assessore attuale, questa carenza, ma la mancanza nel fare almeno uno sforzo e nel cercare una qualche forma di collaborazione con un ente pubblico, che è la Camera di Commercio che potrà anche prevedere un minimo di sforzo economico. Per questo ho parlato di forme di gestione di sorveglianza, ma che sarà veramente minimo, era questo il senso dell'interrogazione. A quanto pare l'Amministrazione non rileva questa esigenza, questo problema. Me ne dispiaccio, io credo che questa esigenza ci sia e sia peraltro non solo del rione di Olate, ma di quasi tutti i rioni. In alcuni posti si stanno facendo degli sforzi per incontrare questa esigenza, qui c'era un'occasione che si poteva sfruttare, si può ancora sfruttare, nulla vieta. Non è assolutamente vietato da norme etiche o altro, quindi mi dispiace di questa risposta. Tutto qua, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mazzoleni.



COMUNE DI LECCO

am. Reserini

SETTORE ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA N. 36
N.6921 Prot. Gen. del 18.02.2008

Lecco, li 18 febbraio 2008

INTERROGAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE art. 9 - comma 7 - dello Statuto comunale

OGGETTO

**INTERROGAZIONE SUI PARCHEGGI DELLA C.C.I.A.A.
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARTINO MAZZOLENI
(ULIVO)**

On. Consiglio Comunale
S E D E



COMUNE DI LECCO
allegato alla deliberazione N° 20
data 18/02/08 del C.C.

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Bassetti

L'interpellanza presentata il 18.02.2008 viene trasmessa al Consiglio Comunale per la trattazione secondo le modalità dettate dagli articoli 39 - 41 del regolamento, di seguito riportati.

ART. 39

L'interpellanza consiste nella domanda fatta al Sindaco o alla Giunta Municipale circa i motivi o gli intendimenti della loro condotta su determinati problemi.

Le interpellanze devono essere presentate, per iscritto, e sono poste immediatamente all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

L'interpellante, durante la discussione, può trasformare l'interpellanza in mozione che, in questo caso, verrà iscritta all'ordine del giorno della seduta successiva.

ART. 40

Dopo la lettura dell'interpellanza da parte del Presidente, l'interpellante ha diritto d'illustrarla per non oltre cinque minuti.

Le dichiarazioni del Presidente o dell'Assessore all'uopo incaricato, non possono superare i dieci minuti e potranno dar luogo a replica dell'interpellante per non più di cinque minuti.

Ove l'interpellanza fosse firmata da più Consiglieri il diritto di illustrazione e di replica spetta soltanto ad un Consigliere per gruppo.

ART. 41

Se l'interrogante e l'interpellante non si trova presente all'adunanza nella quale rispettivamente l'interrogazione o l'interpellanza sono poste in discussione, queste vengono rinviate alla seduta successiva.

Le interrogazioni e le interpellanze relative a fatti o ad argomenti identici o strettamente connessi vengono trattate contemporaneamente.



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dr. Giulia Leali

CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

INTERROGAZIONE

a risposta orale

al Sindaco di LECCO

all'assessore all'Urbanistica
Comune di LECCO

Lecco, 16 febbraio 2008

COMUNE DI LECCO PROT. N. 6924
18 FEB. 2008
CAT. 6 CL3 FASC.

Premesso

- che in data 16.04.2003 è stata rilasciata da questo Comune alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dello stabile dell'espansionato studenti di via Tonale, 28;
- che il progetto prevede 18 posti auto sul piano strada e 174 posti auto su due piani di parcheggio interrati;

considerato

- che la disponibilità dei parcheggi per residenti e utenti degli esercizi commerciali ed artigianali delle vie circostanti, caratterizzata da una carenza strutturale, è stata recentemente ridotta da nuovi interventi, pur dovuti (marciapiedi di via Cernaia e via Tonale presso la stessa Camera di Commercio);
- che l'apertura di nuovi parcheggi potrebbe dare sfogo alla situazione caotica e precaria in cui versa cronicamente il tratto superiore di via Caldone, comportante rischi notevoli per la sicurezza di automobilisti e pedoni;

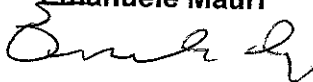
si chiede:

- quali misure la Giunta abbia previsto o intenda prevedere al fine di promuovere un'intesa o convenzione con la Camera di Commercio, per individuare nello stabile ampliato eventuali superfici da adibire a parcheggio ad uso pubblico illimitato;
- quali forme di gestione e sorveglianza più idonee possano ivi attuarsi.

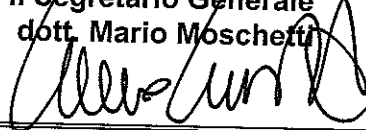
Distinti saluti,


MARTINO MAZZOLENI

Il Presidente
Emanuele Mauri



Il Segretario Generale
dott. Mario Moschetti



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000;

Lecco, 22 APR. 2008



IL SEGRETARIO GENERALE



- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
